



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI FERRARA

Il Procuratore della Repubblica Andrea Garau,

Visti i provvedimenti nr.63/2018, 64/2018, 83/2018 e 48 del 06.12.2021 a firma dello scrivente afferenti all'organizzazione dell'Ufficio di Collaborazione con il Procuratore e nr.16/2025 del 24.03.2025 recante le indicazioni organizzative relative all'attività dei vice procuratori onorari;

Vista la Legge 14 aprile 2025, n.51 concernente "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria";

Letta la delibera del C.S.M. datata 23.5.2025 prot.P9535/2025 relativa all'adozione della disciplina attuativa delle disposizioni contenute nella richiamata Legge 51/2025;

Osservato che dalle indicazioni consiliari e ministeriali già dettagliatamente richiamate nei provvedimenti sopra riportati, è stata redatta apposita bozza di ordine di servizio volto a regolamentare la disciplina dell'attività dei VPO confermati;

Rilevato che il provvedimento in esame comunque rappresenta una modifica, sia pure limitata del provvedimento organizzativo e che quindi va adottato secondo i criteri stabiliti dalla Circolare sull'organizzazione degli uffici di Procura del 10 luglio 2024 (P13900/2024);

DISPONE

la trasmissione della bozza del provvedimento:

- ai sensi dell'art.13 comma 2 della Circolare degli Uffici di Procura, al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna, al Sig. Presidente del Tribunale e al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara, per le loro eventuali valutazioni;

- ai sensi della parte seconda paragrafo 1 lett.C della circolare del CSM del 23.5.2025 prot. P9535/2025 ai fini di garantire il contraddittorio ivi previsto nonché dell'art.13 comma 2 e 4 della Circolare degli Uffici di Procura, a tutti i sostituti ed ai VVPPOO dell'ufficio, con facoltà di proporre eventuali osservazioni nel termine di giorni 7, che dovranno pervenire con modalità telematica all'utenza procura.ferrara@giustizia.it. Decorso tale termine ed in assenza di osservazioni il presente atto assumerà carattere dispositivo, divenendo definitivo.

Ferrara, 11 giugno 2025

Il Procuratore della Repubblica
Andrea Garau

GARAU
ANDREA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
11.06.2025
11:46:11
GMT+01:00



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI FERRARA
Ufficio del Procuratore della Repubblica – Andrea Garau

BOZZA ORDINE DI SERVIZIO

REGOLAMENTAZIONI ORGANIZZATIVE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DEI VICE PROCURATORI ONORARI A SEGUITO DELLE MODIFICHE AL D.LGS N.116 DEL 2017 DA PARTE DELL'ART.1, COMMA 629 DELLA L.234 DEL 2021

Visti i provvedimenti nr.63/2018, 64/2018, 83/2018 e 48 del 06.12.2021 a firma dello scrivente afferenti all'organizzazione dell'Ufficio di Collaborazione con il Procuratore e nr.16/2025 del 24.03.2025 recante le indicazioni organizzative relative all'attività dei vice procuratori onorari;

Vista la Legge 14 aprile 2025, n.51 concernente "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria";

Letta la delibera del C.S.M. datata 23.5.2025 prot.P9535/2025 relativa all'adozione della disciplina attuativa delle disposizioni contenute nella richiamata Legge 51/2025;

Rilevato che dalle indicazioni consiliari e ministeriali già dettagliatamente richiamate nei provvedimenti sopra riportati è possibile ricavare, quale principio al quale conformare la nuova disciplina dell'attività dei VPO, quello dell'efficienza dell'azione dell'Ufficio da contemperare con le esigenze lavorative dei VPO.

In questa prospettiva va rimarcato che deve essere anche considerato il principio di pari trattamento fra i vari magistrati onorari, non potendosi evidentemente considerare, comunque recessive le posizioni di taluno dinanzi alle altrui esigenze;

- Le attività di cui i VPO saranno onerati consisteranno nella partecipazione alle udienze del Tribunale in composizione monocratica (nei casi in cui alle stesse non partecipino i magistrati togati) anche con riferimento a quelle di convalida degli arresti con successivo rito direttissimo, nella partecipazione alle udienze del Giudice di Pace, nella collaborazione con l'ufficio esecuzioni penali e nella trattazione dei procedimenti di competenza del Giudice Monocratico e Giudice di Pace. Le attività menzionate, in particolare la trattazione dei fascicoli di competenza del GDP dovranno essere svolte da tutti i VPO senza eccezione, riservandosi, tuttavia, l'Ufficio di modulare sia l'assegnazione dei procedimenti di competenza del giudice di pace sia i turni per la collaborazione all'Ufficio esecuzioni penali, sia l'assegnazione alle udienze tenendo conto anche della disponibilità espresse dai magistrati onorari, in particolare di quelli che non hanno optato per l'esclusività del rapporto.

- Deve considerarsi impegno giornaliero ovvero carico esigibile minimo:

- per i VPO confermati che hanno optato per il regime di esclusività, l'attività d'udienza per tutta la durata della stessa nonché l'attività in presenza presso l'Ufficio di Collaborazione per una durata orientativa di sei ore o per un periodo più breve qualora gli incombeni assegnati vengano completati in anticipo. Andrà considerato, altresì, impegno giornaliero la trattazione dei fascicoli assegnati e/o la preparazione delle udienze, per una durata temporale anche in questo caso orientativa di sei ore. Tale attività potrà essere svolta in ufficio, anche nel pomeriggio.
- Per i VPO confermati che hanno optato per il regime di non esclusività, l'attività d'udienza per tutta la durata della stessa nonché l'attività in presenza presso l'Ufficio di Collaborazione per una durata orientativa di otto ore o per un periodo più breve qualora gli incombeni assegnati vengano completati in anticipo. Andrà considerato, altresì, impegno giornaliero la trattazione dei fascicoli assegnati e/o la preparazione delle udienze, per una durata temporale anche in questo caso orientativa di otto ore.

Dal punto di vista del numero degli impegni settimanali, i VPO confermati dovranno assicurare un numero di 5 impegni settimanali nel caso in cui abbiano optato per il regime di esclusività e di 2 impegni settimanali nel caso in cui l'impegno prescelto sia quello di non esclusività.

Ciò significa che coloro che si trovano in regime di esclusività dovranno partecipare a non meno di 5 udienze mensili (dinanzi al giudice Monocratico e/o al Giudice di Pace) e ad 1 o 2 turni di direttissime e/o supplenza; coloro, invece che non hanno optato per il regime esclusivo dovranno partecipare a non meno di 2 udienze mensili (Monocratico e/o Giudice di Pace) e ad 1 turno di direttissime o supplenza.

Alle attività indicate vanno poi aggiunte, per ciascuno VPO, quelle relative alla collaborazione mattutina presso l'ufficio esecuzioni penali.

Gli impegni necessari a raggiungere la cifra complessiva dei 5 settimanali per gli "esclusivisti" saranno coperti con la trattazione dei procedimenti a ciascuno assegnati e con lo studio delle udienze secondo i criteri già stabiliti.

In ossequio alla circolare P9535/2025 del 23.5.2025 del CSM, lo svolgimento degli impegni è attestato, per quanto riguarda la partecipazione alle udienze dallo statino di udienza, mentre ogni magistrato onorario ha l'onere di produrre, depositandola presso la segreteria amministrativa ed entro il decimo giorno di ogni mese lavorativo, una dichiarazione con la quale attesta, in relazione al mese precedente, di avere svolto quanto previsto dal programma lavorativo nel rispetto dell'orario massimo settimanale. Nella autocertificazione mensile che precede il magistrato onorario rappresenta altresì le eventuali circostanze che gli hanno impedito di rispettare il programma lavorativo nell'arco dell'orario settimanale massimo previsto.

Ove rilevi una grave e ingiustificata inosservanza del programma lavorativo, il procuratore della Repubblica procede ai sensi dell'art.30-sexies d.lgs. 116 del 2017. A tal fine, prima di procedere, richiede al magistrato onorario documentazione comprovante l'esistenza di eventuali impedimenti. Ove il magistrato onorario, nei limiti dell'orario massimo settimanale, abbia partecipato a un numero di udienze o definito un numero di procedimenti superiore a quanto stabilito nel programma di lavoro, il procuratore della Repubblica dovrà darne atto nel rapporto di cui all'art.30-quinquies, comma 2, lett. a), d.lgs. 116 del 2017.

I VPO che operano anche quali pubblici dipendenti dovranno conseguire autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165 del 2001, nella quale risulti esplicitamente autorizzato l'impegno orario previsto dalla legge e successivamente **con massima urgenza e sollecitudine depositarla presso la segreteria dello scrivente.**

- Il coordinamento delle attività dei VPO è attribuito al Procuratore della Repubblica che predisporrà i turni delle singole attività, anche con la collaborazione del coordinatore dei VPO, e l'assegnazione dei procedimenti di competenza del Giudice Monocratico e del Giudice di Pace, utilizzando il criterio automatico.

- La partecipazione alle udienze dinanzi al Tribunale in composizione monocratica e ai Giudici di Pace continuerà ad essere svolta, come sino ad oggi avvenuto, sulla base della calendarizzazione mensile, nell'ambito di quella valida per tutto l'anno in corso. Il numero di udienze verrà individuato in base al tipo di regime prescelto, assegnando a ciascuno VPO - salvo esigenze contingenti - non più di due udienze settimanali.

Va premesso che nelle more della stesura del progetto organizzativo relativo al quadriennio 2026-2029 si rileva come per l'annualità 2024 sono state 3.189 le sopravvenienze di notizie di reato contro noti di competenza del Giudice Monocratico (media mensile arrotondata per difetto pari a 265) e 917 le sopravvenienze di notizie di reato contro noti di competenza del Giudice di Pace (media mensile arrotondata per difetto pari a 76), assegnate all'Ufficio di Collaborazione con il Procuratore. E' di tutta evidenza come il novellato aspetto normativo in materia di magistratura onoraria imponga una linea perequativa su base percentuale per le assegnazioni dei procedimenti ai VPO dell'ufficio in relazione all'impiego dei magistrati onorari che hanno optato per il regime di non esclusività (sia semplice sia riferibile a coloro che sono anche pubblici dipendenti) che è in rapporto di 30 su base 100, rispetto all'orario di impiego dei colleghi "esclusivisti".

Per quanto appena premesso:

- a tutti i VPO "esclusivisti" verranno assegnati in numero uguale e con criterio automatico, ossia consecutivi nella cronologia di ricezione a partire dal VPO con più anzianità di servizio, nr.25 procedimenti di competenza del Giudice Monocratico e nr.14 del Giudice di Pace;

- ai VPO "non esclusivisti" verranno assegnati in numero uguale e con criterio automatico, ossia consecutivi nella cronologia di ricezione a partire dal VPO con più anzianità di servizio, nr.2 procedimenti di competenza Giudice Monocratico e nr.2 del Giudice di Pace.

L'eventuale esubero dei procedimenti pervenuti all'Ufficio con la posta ordinaria del tipo indicato al punto superiore verranno distribuiti ai PM togati in assegnazione ordinaria secondo i criteri automatici da progetto organizzativo generale di questa Procura.

I VPO cureranno la definizione dei procedimenti entro i termini previsti per la conclusione delle indagini preliminari ed informeranno tempestivamente il Procuratore della Repubblica di quelli per i quali non è stato possibile rispettare il termine, con una nota scritta con cui si indicheranno le ragioni di tale impossibilità.

- L'attività di collaborazione con l'ufficio esecuzioni penali andrà svolta dai VPO che dovranno essere quindi presenti presso quell'ufficio con la cadenza di almeno un giorno alla settimana, gli esclusivisti, ed una mensile i non esclusivisti, con la possibilità di compresenza e compatibilmente con gli impegni d'udienza.

Ferrara 11 giugno 2025

Il Procuratore della Repubblica
Andrea Garau

GARAU
ANDREA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
11.06.2025
11:47:30
GMT+01:00

